SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 137° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 22 giugno 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 101

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1996.

Approvazione del contratto di servizio tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a.

96A3469

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 maggio 1996.

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'E.Di.S.U. (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) di Caserta, nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, nonché l'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1889, e l'art. 11 della legge 3 aprile 1979, n. 103;

Considerata l'opportunità di autorizzare l'Avvocatura dello Stato ad assumere il patrocinio dell'E.Di.S.U. (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) di Caserta;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del tesoro;

Decreta:

L'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'E.Di.S.U. (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) di Caserta, nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo previste dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 maggio 1996

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro del tesoro
DINI

Il Ministro di grazia e giustizia
CAIANIELLO

96A3880

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 22 marzo 1996, n. 327.

Regolamento concernente l'istituzione del Servizio di controllo interno presso il Ministero del bilancio e della programmazione economica.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 505;

Vista la legge 17 dicembre 1986, n. 878;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 20 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 283, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 25 gennaio 1996;

Vista la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, effettuata in data 21 marzo 1996 ai sensi dell'art. 17, comma 3, ultima parte, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. In applicazione dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470, è istituito il Servizio di controllo interno, di seguito denominato Servizio, con il compito di verificare nel Ministero del bilancio e della programmazione economica, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione dei programmi e dei progetti in relazione agli obiettivi prefissati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche e l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

2. Il Servizio opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Ministro.

Art. 2

1. Alla direzione del Servizio è preposto un collegio di tre membri, nominati, per la durata di un triennio, con decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica e costituito da:

a) due dirigenti generali del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

b) un membro scelto tra i magistrati delle giurisdizioni amministrative con qualifica non inferiore a consigliere, gli avvocati dello Stato, i professori universitari ordinari, con funzioni di coordinatore;

2. Al Servizio è assegnato un apposito contingente di personale, nell'ambito delle dotazioni del Ministero, per un numero di sei unità scelte tra le qualifiche dirigenziali e le qualifiche funzionali non inferiori all'ottava. Può essere utilizzato anche personale già collocato fuori ruolo. In sede di prima applicazione, le assegnazioni sono disposte direttamente, con decreto del direttore del Servizio per gli affari generali e del personale, valutate le posizioni lavorative e i titoli; successivamente, le assegnazioni sono formalizzate su proposte del coordinatore del Servizio di controllo interno sulla base dei titoli.

3. Le mansioni di segreteria sono disimpegnate dal personale del Ministero del bilancio e della programmazione economica, da assegnare al Servizio in numero di quattro unità di quarta o quinta qualifica funzionale.

Art. 3.

1. Le funzioni di controllo svolte dal Servizio si esercitano nei confronti dell'attività amministrativa del Ministero in tutti i settori di competenza e nei confronti di tutte le strutture organizzative, ivi compresi il nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, il nucleo ispettivo per la verifica dell'attuazione di programmi degli investimenti pubblici e la cabina di regia nazionale, con esclusione degli uffici posti alle dirette dipendenze del Ministro.

2. Il Servizio accerta la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti da disposizioni normative ed alle direttive emanate dal Ministro e verifica l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nonché la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'attività amministrativa sulla base dei parametri e degli indici di riferimento del controllo prefissati secondo le procedure di cui al successivo comma 5. Il Servizio, nell'espletamento delle sue funzioni, esamina complessi di atti e sequenze procedimentali, effettua accertamenti, rende pareri e formula proposte in ordine ad atti organizzativi, alla razionalità delle procedure, all'efficienza e all'efficacia dell'attività amministrativa e degli strumenti, anche tecnici, da utilizzare.

3. Il Servizio segnala al Ministro, in qualsiasi momento, ogni irregolarità eventualmente riscontrata.

4. Il Servizio, nell'esercizio e per le finalità del controllo, può richiedere alle strutture del Ministero qualsiasi atto, documento o notizia ritenuta utile e può effettuare e disporre ispezioni e accertamenti diretti.

5. Il collegio di cui all'art. 2 determina annualmente, anche su indicazione del Ministro, i parametri e gli indici di riferimento del controllo, sentiti i titolari degli uffici di livello dirigenziale generale ed i responsabili delle unità organizzative del Ministero.

6. Il Servizio trasmette al Ministro, ogni tre mesi, una relazione dettagliata sulle attività di controllo concluse nel trimestre e su quelle in corso, indicandone i tempi previsti per il completamento. Il Servizio riferisce trimestralmente agli organi generali di direzione sui risultati della propria attività.

Art. 4.

1. Per motivate esigenze, il Ministro del bilancio e della programmazione economica può avvalersi di consulenti esterni, esperti in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione, secondo le modalità e con le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 338.

2. La funzione di valutazione dell'operato degli esperti indicati al comma 1, prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 338, è svolta direttamente dal collegio per il controllo interno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 22 marzo 1996

Il Ministro: ARCELLI

Visto, *il Guardasigilli:* FLICK
Registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 101

NOTE

AVVERTENZA

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'art. 1:

L'art. 20, comma 2, del D.Lgs. del 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal D.Lgs. 10 novembre 1993, n. 470, così recita: «Nelle amministrazioni pubbliche, ove già non esistano, sono istituiti servizi di controllo interno, o nuclei di valutazione, con il compito di verificare mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I servizi o nuclei determinano almeno annualmente, anche su indicazione degli organi di vertice, i parametri di riferimento del controllo».

Nota all'art. 4

- L'art. 6 del D P R 18 aprile 1994, n. 338, così recita

«Art 6 *(Valutazione dei risultati dell'incarico)* — 1. La valutazione dei risultati conseguiti, dell'attività svolta e del prodotto della stessa deve essere compiuta da un apposito comitato, composto da tre membri, scelti, di volta in volta, dal Ministro tra dipendenti pubblici ed esperti di provata competenza

2 Il comitato deve esprimere il giudizio di valutazione entro trenta giorni dalla consegna dei risultati.

3 Qualora il comitato non esprima il giudizio entro termine di cui al comma precedente, il giudizio deve essere espresso, nei venti giorni successivi, dal nucleo di valutazione o dal servizio di controllo interno previsti dall'art. 20 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n 29, e successive modificazioni

4 Qualora gli organi di cui al comma precedente ritengano i risultati non conformi alla richiesta formulata con il decreto di incarico, o del tutto insoddisfacenti, l'amministrazione può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il rapporto per inadempienza.

5 Qualora gli organi suindicati ritengano che i risultati siano solo parzialmente soddisfacenti, l'amministrazione può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base della esatta quantificazione da parte degli organi stessi della attività prestata, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito».

96G0346

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 28 maggio 1996

Scioglimento di alcune società cooperative edilizie.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE DI LATINA

Visto l'art 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative edilizie appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dai precitati articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992, non comportando peraltro la nomina di alcun commissario liquidatore;

Decreta:

Le società cooperative edilizie sottoelencate sono sciolte in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e delle leggi 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18, senza far luogo alla nomina di un commissario liquidatore:

1) società cooperativa edilizia «Ortensia» a responsabilità limitata, con sede in Scauri di Minturno (Latina), costituita per rogito notaio Pantaleo in data 9 giugno 1978, rep. n. 42376, reg. soc. 5583; B.U.S.C. numero 1621/160609;

2) società cooperativa edilizia «La Lanterna» a responsabilità limitata, con sede in Scauri di Minturno (Latina), costituita per rogito notaio Pantaleo in data 27 gennaio 1979, rep. n. 43233, reg. soc. 5878; B.U.S.C. n. 1720/168230;

3) società cooperativa edilizia «Lillo» a responsabilità limitata, con sede in Terracina (Latina), costituita per rogito notaio Pisapia in data 26 gennaio 1980, rep. n. 55725, reg. soc. 6323, B.U.S.C. n. 1796/173659;

4) società cooperativa edilizia «Traetto» a responsabilità limitata, con sede in Minturno (Latina), costituita per rogito notaio Schettino in data 6 febbraio 1981, rep. n. 4082, reg. soc. 6961; B.U.S.C. n. 1933/182033;

5) società cooperativa edilizia «Cajeta» a responsabilità limitata, con sede in Gaeta (Latina), costituita per rogito notaio di Macco in data 3 dicembre 1980, rep. n 103799, reg. soc. 6835; B.U.S.C. n. 1947/182888;

6) società cooperativa edilizia «Olimpia» a responsabilità limitata, con sede in Latina, costituita per rogito notaio Nicotra in data 9 giugno 1983, rep. n. 20029, reg. soc. 8439; B U.S.C. n. 2166/298901;

7) società cooperativa edilizia «Fernando La Rocca» a responsabilità limitata, con sede in Sperlonga (Latina), costituita per rogito notaio De Carolis in data 17 dicembre 1984, rep. n. 4665, reg. soc. 9945; B.U.S.C. n. 2295/209152;

8) società cooperativa edilizia «Petrara - Case» a responsabilità limitata, con sede in Priverno (Latina), costituita per rogito notaio Mandato in data 9 luglio 1985, rep. n. 25733, reg. soc. 10543; B.U.S.C. numero 2365/213226;

9) società cooperativa edilizia «Ares» a responsabilità limitata, con sede in Formia (Latina), costituita per rogito notaio Viscogliosi in data 6 agosto 1987, rep. n. 5524, reg. soc. 13258; B.U.S.C. n. 2655/231561;

10) società cooperativa edilizia «Italia 90» a responsabilità limitata, con sede in Latina, costituita per rogito notaio Valente in data 7 ottobre 1989, rep. n. 51781, reg. soc. 15564; B.U.S.C. n. 2861/243508;

11) società cooperativa edilizia «La Benemerita» a responsabilità limitata, con sede in Terracina (Latina), costituita per rogito notaio Falessi in data 18 settembre 1991, rep. n. 32443, reg. soc. 17850; B.U.S.C. numero 3035/255310.

Latina, 28 maggio 1996

Il direttore: D'INCERTOPADRE

96A3882

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

DECRETO RETTORALE 3 giugno 1996

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 1994;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

l'art. 3 del titolo XI relativo al corso di laurea in chimica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è sostituito dal seguente nuovo articolo:

Art. 3 *(Corso di laurea in chimica)*. — La durata del corso di laurea in chimica è di 5 anni, articolati in un triennio propedeutico di base, a carattere formativo, ed in successivi distinti indirizzi di durata biennale, di carattere più specifico, sia per gli aspetti scientifici che applicativi.

Sono istituiti i seguenti indirizzi:
- chimica analitica;
- chimica inorganica e dei materiali;
- chimica organica;
- chimica fisica;
- chimica dei sistemi biologici.

L'accesso al corso di laurea è regolato dalle disposizioni di legge.

La didattica è organizzata annualmente in due cicli (indicati convenzionalmente come semestri) della durata minima di 13 settimane. L'intervallo tra i due semestri deve essere almeno di 4 settimane. Gli esami si svolgono al termine di ciascun semestre; con tre sessioni per anno accademico: una nella pausa tra i due semestri, una estiva — a conclusione del secondo semestre dell'anno — ed una di recupero autunnale. Ciò nel rispetto di quanto stabilito dal testo unico n. 1592 e dal R.S. n. 269/1938.

L'attività didattico-formativa comporta un totale di almeno 200 ore/anno di laboratorio, ed almeno 320 ore di lezione, esercitazioni numeriche, dimostrazioni o seminari. Lo studente deve inoltre svolgere un lavoro di tesi sperimentale, di regola su argomenti attinenti l'indirizzo prescelto.

I corsi, come previsto dall'art. 6, primo comma, della legge 18 marzo 1958, n. 311, comprendono lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, a seconda della loro natura.

I corsi, indicati convenzionalmente come «annualità» sono in numero di 25 per il triennio propedeutico e di 9 per il biennio di indirizzo, così come più avanti specificato.

I corsi possono essere monodisciplinari od integrati; in quest'ultimo caso il corso non può essere formato da più di due moduli didattici coordinati: resta fermo che l'accertamento sarà svolto da una commissione di esame di cui fan parte tutti i docenti del corso integrato.

Il profitto dei corsi verrà verificato accorpando il contenuto dei corsi stessi all'interno delle differenti aree secondo criteri di continuità temporale: sono allo scopo delegati i consigli di corso di laurea ed il consiglio di facoltà. Il numero complessivo degli esami deve essere compreso tra 23 e 27.

Il corso di insegnamento è di almeno 70 ore di cui almeno 20 dedicate alle esercitazioni: il corso di laboratorio è di almeno 90 ore di attività didattica.

Lo studente deve infine superare l'esame di laurea, che consiste nella discussione della tesi sperimentale. Il consiglio di corso di laurea stabilisce l'organizzazione dei corsi nei vari semestri e può indicare le propedeuticità. Durante il primo triennio lo studente deve dimostrare la conoscenza pratica di almeno una lingua straniera di rilevanza scientifica. Le modalità di accertamento sono definite dal corso di laurea.

Nell'ambito del biennio, il consiglio di corso di laurea può definire combinazioni di corsi opzionali, che rispondono ad una logica di natura culturale, in modo da costituire orientamenti all'interno dei singoli indirizzi.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1962, n. 910, e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studio diverso da quelli consigliati e previsti dal manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate e nel rispetto del numero dei corsi relativo a ciascuna area, nonché del rapporto tra i corsi di lezione e di laboratorio. Il consiglio di corso di laurea valuterà la congruità del piano di studio proposto dallo studente in relazione al conseguimento degli obiettivi didattico-formativi previsti dal presente ordinamento.

TRIENNIO PROPEDEUTICO

L'attività didattica del triennio è articolata in aree ciascuna comprendente le annualità appresso indicate.

A) *Area matematica:*

sono obbligatorie tre annualità afferenti ai settori: A01A - A01B - A01C - A02A - A02B - A03X - A04A.

B) *Area fisica:*

sono obbligatorie 3 annualità appartenenti al settore B01A, delle quali una di laboratorio.

C) *Area chimica:*

sono obbligatorie le seguenti annualità:
n. 4 chimica analitica C01A;
n. 4 chimica fisica C02X;
n. 4 chimica inorganica C03A;
n. 4 chimica organica C05X,

delle 16 annualità, almeno 8 devono essere di laboratorio;

n. 1 annualità nel settore E05A (chimica biologica).

Gli studenti sono inoltre tenuti a frequentare ed a sostenere i relativi esami di due corsi opzionali, scelti tra quelli attivati nella facoltà e presenti nei raggruppamenti che iniziano con le lettere A, B, C, D o E.

Allo studente che ha superato tutti gli esami di profitto previsti per il triennio viene rilasciato a richiesta un certificato attestante il completamento degli studi propedeutici alla laurea in chimica.

I corsi ed i laboratori possono essere svolti, per necessità didattiche, in due semestri successivi: in tal caso l'esame relativo sarà sostenuto alla fine della seconda parte.

La conoscenza della lingua straniera sarà verificata attraverso un colloquio verbalizzato da una commissione nominata dal preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

BIENNIO

È consentita l'iscrizione al quarto anno anche in difetto di due esami del triennio, i quali devono essere sostenuti prima di quelli del biennio.

Ciascun indirizzo è caratterizzato da due insegnamenti fondamentali con i relativi corsi di laboratorio e da cinque corsi opzionali che possono essere scelti tra quelli attivati presso il corso di laurea in chimica, o presso altri corsi di laurea della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Indirizzo: chimica analitica.

I corsi fondamentali sono quattro del settore C01A, due dei quali devono essere di laboratorio.

Indirizzo: chimica fisica.

I corsi fondamentali sono quattro del settore C02X, due dei quali devono essere di laboratorio.

Indirizzo: chimica inorganica e dei materiali.

I corsi fondamentali sono quattro del settore C03X, due dei quali devono essere di laboratorio.

Indirizzo: chimica organica:

I corsi fondamentali sono quattro del settore C05X, due dei quali devono essere di laboratorio.

Indirizzo: chimica dei sistemi biologici.

Gli studenti che intendono seguire questo indirizzo, devono sostenere, quali opzionali del triennio due corsi a scelta tra: biologia generale (E02C-E13X) - biologia molecolare (E04B) - genetica (E11X) - microbiologia generale (E12X) - biologia cellulare (E12X - E02B).

I corsi fondamentali sono quattro, due del settore C02X, dei quali uno di laboratorio e due del settore C05X, dei quali uno di laboratorio.

Gli insegnamenti opzionali nel numero di 5, devono appartenere ad uno o più settori che iniziano con le lettere A, B, C, D, E, G ed I.

Nel manifesto degli studi verranno indicati gli insegnamenti opzionali attivati. Lo studente può scegliere, quali corsi opzionali, i fondamentali di un altro indirizzo. In questo caso, il corso di laboratorio costituisce corso distinto, sostituisce un corso opzionale e dà luogo ad un esame (con relativa votazione) distinto.

Il consiglio di corso di laurea può predisporre pacchetti di insegnamenti opzionali (piani di studio consigliati) in modo da costituire orientamenti all'interno dell'indirizzo; tali pacchetti vengono pubblicati nel manifesto annuale.

Prova di accertamento unica.

Il preside della facoltà, per le prove di accertamento previste per i corsi del triennio propedeutico e del biennio di indirizzo costituisce le relative commissioni degli esami di profitto utilizzando i docenti dei corsi relativi secondo le norme dell'art. 160 del testo unico n. 1592/1933 e dell'art. 42 del R.S. n. 1269/1938.

Esame e diploma di laurea.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi previsti dal piano di studi approvato dal consiglio di corso di laurea e superato i relativi esami. Lo studente deve inoltre avere svolto il lavoro di tesi di laurea.

L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi ed in eventuali altre prove da svolgere con modalità stabilite dal consiglio di corso di laurea, in applicazione delle disposizioni vigenti.

Il diploma di laurea riporta il titolo di laurea in chimica, mentre il relativo certificato rilasciato al laureato farà menzione dell'indirizzo seguito.

Norme transitorie e finali.

Gli studenti che si sono iscritti con i vecchi ordinamenti possono completare gli studi previsti dai vecchi ordinamenti.

Gli studenti dei vecchi ordinamenti possono optare per proseguire gli studi secondo il presente ordinamento chiedendo la convalida degli esami sostenuti fatte salve le differenze esistenti tra vecchio e nuovo ordinamento, e secondo modalità stabilite dal consiglio di corso di laurea. Tale opzione può essere esercitata fino ad un termine pari alla durata legale del corso di laurea in chimica.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente statuto vale quanto previsto nella tabella XIX (decreto ministeriale 22 maggio 1995 - *Gazzetta Ufficiale* 18 luglio 1995).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 giugno 1996

Il rettore: TECCE

96A3847

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 14 giugno 1996 è stato revocato il decreto ministeriale 17 maggio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 25 maggio 1996, nella parte che disponeva il trasferimento del notaio Lo Giudice Carmela alla sede di Acireale, distretto notarile di Catania

96A3871

MINISTERO DELLA SANITÀ

Nuove autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Decreto MCR n. 579/1996 del 3 giugno 1996

Specialità medicinale ETHRANE nella confezione: flacone 280 ml

Titolare A.I.C.: Abbott S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Roma), via Pontina km 52, codice fiscale 00076670595.

Modifiche apportate:

confezione - in sostituzione della confezione: flacone 280 ml è autorizzata la confezione: flacone 250 ml.

Numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

flacone 250 ml;

A.I.C. n. 023112028 (in base 10) - 0Q1BBW (in base 32);

classe: «per uso ospedaliero H», prezzo L. 162.500, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito nella legge 20 novembre 1995, n. 490.

Confezionamento: è autorizzato il nuovo confezionamento con aggiunta del travasatore di sicurezza in plastica «security lock» per il raccordo tra flacone e vaporizzatore.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto NCR n. 580/1996 del 3 giugno 1996

Specialità medicinale ETHRANE nella confezione: flacone 300 ml (nuova confezione di specialità medicinale già registrata)

Titolare A.I.C.: Abbott S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Roma), via Pontina km 52, codice fiscale 00076670595

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono eseguiti dalla società titolare dell'A.I.C., nel proprio stabilimento sito in Campoverde di Aprilia (Latina), via Pontina km 52.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

flacone 300 ml,

A.I.C. n. 023112030 (in base 10) - 0Q1BBY (in base 32);

classe: «per uso ospedaliero H»; prezzo L. 195.000, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito nella legge 20 novembre 1995, n. 490

Indicazioni terapeutiche: Ethrane è indicato per ottenere l'induzione ed il mantenimento nell'anestesia generale. Ethrane è anche indicato per il taglio cesareo benché i dati ottenuti non consentono di consigliare il suo uso nelle altre pratiche di anestesia ostetrica.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero, in cliniche e case di cura (art. 9 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto A.I.C. n. 581/1996 del 3 giugno 1996

Specialità medicinale: BILAXINA «Forte» nella forma e confezione: 20 confetti, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Giuliani S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Palagi n. 2, codice fiscale 00752450155.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società titolare dell'A.I.C., nel proprio stabilimento sito in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Sondrio n. 12

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

20 confetti,

A.I.C. n. 021899059 (in base 10) - 0CC45M (in base 32),

classe «C».

Composizione. ogni confetto contiene:

principi attivi: senna estratto secco 40 mg (pari a sennosidi A e B 18 mg), boldo estratto secco 60 mg, cascara estratto secco 20 mg; eccipienti amido di mais, cellulosa microcristallina, gelatina, metil-para-idrossibenzoato, sorbitolo, magnesio stearato, talco, copolimero dell'acido metacrilico, dibutilftalato, polietilenglicole 6'000, gomma arabica, magnesio carbonato, saccarosio, titanio biossido, colorante carminio coccimglia (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: stitichezza.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica; medicinale da banco o di automedicazione (art 3 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto A.I.C. n. 582/1996 del 3 giugno 1996

Specialità medicinale: ASACOL nella forma e confezione: 50 capsule microgranuli rivestiti 400 mg, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A I.C.: Giuliani S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Palagi n. 2, codice fiscale 00752450155.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società Eurand International S p a , nello stabilimento sito in Cinisello Balsamo (Milano), via Privata Pasteur, 1/3.

Confezioni autorizzate, numeri A.I C. e classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n 537/1993:

50 capsule 400 mg;
A.I C. n. 026416255 (in base 10) - 0T653Z (in base 32);
classe: «C».

Composizione. ogni capsula contiene:

principio attivo: mesalazina 400 mg; eccipienti idrossipropilmetilcellulosa, magnesio stearato, copolimero tipo B dell'acido metacrilico, dibutilftalato, talco, etilcellulosa, biossido di silicio (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Costituenti della capsula gelatina, ferro ossido rosso (E 172), ferro ossido giallo (E 172), titanio biossido (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: colite ulcerosa e morbo di Crohn: trattamento delle fasi attive della malattia e prevenzione delle recidive. Nelle fasi attive di grado severo è consigliabile l'associazione con trattamento cortisonico

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto A.I.C. n. 583/1996 del 5 giugno 1996

Specialità medicinale: EDEVEN nella forma e confezione: «gel» tubo 40 g 1%, «gel» tubo 40 g 2%, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A I C.: Vectorpharma International S p a., con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via del Follatoio n. 12 - codice fiscale 00721180321.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla Società Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini S.p a , nello stabilimento sito in Aprilia (Roma), via del Fossignano n. 2.

Confezioni autorizzate, numeri A I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n 537/1993.

tubo 40 g 1%;
A I C n 031219037 (in base 10) - 0XSRBX (in base 32),
classe: «C»;

tubo 40 g 2%;
A I C n 031219049 (in base 10) - 0XSRC9 (in base 32);
classe «C»

Composizione:

«gel» 1%. 100 g contengono:

principi attivi: escina g 1, eparina sodica U.I. 5 000, dietilamina salicilato g 5, eccipienti: alcool etilico, carbossipolimetilene, meglumina, sodio edetato, essenza lavanda, essenza nerolene, acqua deionizzata q b. a g 100 (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

«gel» 2%: 100 g contengono:

principi attivi: escina g 2, eparina sodica U.I. 5.000, dietilamina salicilato g 5; eccipienti: alcool etilico, carbossipolimetilene, meglumina, sodio edetato, essenza lavanda, essenza nerolene, acqua deionizzata q b. a g 100 (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: flebopatie, in particolari varici, flebotrombosi, ulcus cruris. Tutte le tumefazioni localizzate dovute ad alterazioni di natura infiammatoria e traumatica. Contusioni, distorsioni, ematomi, infiammazioni delle guaine tendinee.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica (art. 3 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto A.I.C. n. 584/1996 del 5 giugno 1996

Specialità medicinale: EDEVEN nelle forme e confezioni: 30 confetti 40 mg, 3 fiale liof. 5 mg + 3 fiale solv. 5 ml.

Titolare A.I.C. Vectorpharma International S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via del Follatoio n. 12, codice fiscale 00721180321.

Produttore:

per la forma confetti: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla Società Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini S.p.a., nello stabilimento sito in Aprilia (Roma), via di Fossignano n. 2;

per la forma fiale: la produzione della fiala di liofilizzato è effettuata dalla società Farminvest S p.a., nello stabilimento sito in Milano, via Noto n. 7; la produzione, il controllo ed il confezionamento della fiala solvente ed il controllo ed il confezionamento della fiala di liofilizzato sono effettuati dalla società Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini S.p a , nello stabilimento sito in Aprilia (Roma), via di Fossignano n 2.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

30 confetti 40 mg;
A.I.C. n. 031219025 (in base 10) - 0XSRBK (in base 32);
classe: «C»,

3 fiale liof 5 mg + 3 fiale solv. 5 ml;
A I.C. n 031219013 (in base 10) - 0XSRB5 (in base 32);
classe: «C».

Composizione:

ogni confetto contiene:

principio attivo: escina 40 mg; eccipienti: esperidina, lattosio, polietilenglicole (carbowax 1500) polietilenglicole (carbowax 6000), gomma arabica, magnesio stearato, polimero acrilico (eudragit L), olio di ricino, acido silicico, saccarosio, talco, titanio biossido, lacca Kepal (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

ogni fiala contiene principio attivo: escina 5 mg;
ogni fiala solvente contiene: soluzione fisiologica 5 ml

Indicazioni terapeutiche: edemi cerebrali da trombosi, emorragie cerebrali stati commotivi traumatici, encefaliti acute, interventi chirurgici sull'encefalo. Edemi cerebrali da compressione (glioma, ematoma). Disturbi secondari a pneumoencefalografia. Profilassi e terapia degli edemi negli interventi chirurgici in generale ed in particolare in chirurgia plastica e maxillo-facciale. Sindromi dolorose

vertebrali (cervicale, dorsale, lombare) Edemi secondari a traumi, fratture, contusioni, distorsioni Stasi venose, varici, emorroidi, tromboflebiti, sindrome post-tromboflebitica, ulcus cruris Edemi da raggi Ustioni Edemi vulvari e perineali post-partum

Classificazione ai fini della fornitura medicinale soggetto a prescrizione medica (art 4 del decreto legislativo n. 539/1992)

Decorrenza di efficacia del decreto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Decreto n F612/1996 del 10 giugno 1996

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale a denominazione comune (farmaco preconfezionato prodotto industrialmente) GLICEROLO SANDOZ, nella confezione e con le specificazioni di seguito indicate

Confezione 18 supposte 2500 mg

Titolare A I C Sandoz Prodotti farmaceutici S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via C Arconati n 1, codice fiscale n. 07195130153

Numeri A I C supposte 2500 mg, 031991019/G (in base 10) - 0YJ97C (in base 32)

Produttore la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla società titolare dell'A I C nello stabilimento consortile Sandoz-LPB-Samil, sito in Milano, via B Quaranta 12

Composizione

principio attivo glicerolo 2 250 mg,

eccipienti come specificati nel dossier registrativo ed indicati nel riassunto delle caratteristiche del prodotto che è approvato e che costituisce parte integrante del presente decreto

Indicazioni terapeutiche stitichezza.

Classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n 537/1993: classe «C»

Classificazione ai fini della fornitura medicinale non soggetto a prescrizione medica - Medicinale da banco o di automedicazione (art 3 del decreto legislativo n 539/1992)

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Decreto A I C n 613/1996 del 10 giugno 1996

Specialità medicinale CEBION nella forma e confezione 10 compresse effervescenti 1 g/sorbitolo, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate

Titolare A I C Bracco S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E Folli n 50 - codice fiscale n. 00825120157

Produttore la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società titolare dell'A I C nello stabilimento consortile Bracco-Dibra, sito in Milano, via E Folli n 50

Confezioni autorizzate, numeri A I C e classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n 537/1993

10 compresse effervescenti 1 g sorbitolo,
A I C n 003366200 (in base 10) 036R9S (in base 32),
classe «C»

Composizione 1 compressa contiene

principio attivo acido ascorbico mg 1000, eccipienti acido tartarico, sodio bicarbonato, sorbitolo, acido adipico, ciclamato sodico, saccarinato sodico, aroma di cedro polvere, giallo chinolina (E 104) (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti)

Indicazioni terapeutiche profilassi e terapia della carenza di vitamina C (gravidanza, allattamento, alimentazione artificiale dei lattanti, tendenza alle emorragie per fragilità capillare). Coadiuvante nella terapia delle stomatiti e delle gengiviti

Classificazione ai fini della fornitura medicinale non soggetto a prescrizione medica - medicinale da banco o di automedicazione (art 3 del decreto legislativo n 539/1992)

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto A.I C n 614/1996 del 10 giugno 1996

Specialità medicinale EVION nella forma e confezione. 30 capsule molli 300 mg

Titolare A I.C.. Bracco S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli n 50 - codice fiscale n. 00825120157.

Produttore: la produzione ed il controllo sono effettuati dalla società Rp Scherer S p a , nello stabilimento sito in Aprilia (Latina), via Nettunense km 20,100, le operazioni terminali di confezionamento possono essere effettuate sia dalla società Scherer S p a nello stabilimento sito in Aprilia (Latina), via Nettunense km 20,100, sia dalla società titolare dell'A I C. nel proprio stabilimento sito in Milano, via E Folli n. 50.

Confezioni autorizzate, numeri A I C e classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n. 537/1993

30 capsule molli 300 mg,
A I C n 005640065 (in base 10) - 05D3W1 (in base 32),
classe «C»

Composizione ogni capsula molle contiene

principio attivo: d,l - α - tocoferil acetato (vit. E) 300 mg; eccipienti olio di soia (nella quantità indicata nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

capsula contenitrice gelatina, glicerolo, sodio p-idrossibenzoato di etile, sodio p-idrossibenzoato di propile (nella quantità indicata nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti)

Indicazioni terapeutiche Evion 300 trova indicazione nei seguenti quadri clinici vasculopatie (claudicatio intermittens) Anemia emolitica da difetto enzimatico Fibroplasia retrolenticolare In tutti i casi di carenza da malassorbimento, specie lipidico

Classificazione ai fini della fornitura. medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992)

Decorrenza di efficacia del decreto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Decreto A I C. n 615/1996 del 10 giugno 1996

Specialità medicinale NIVADIL nella forma e confezioni «8» 30 capsule 8 mg e 50 capsule 8 mg, «16» 30 capsule 16 mg e 50 capsule 16 mg

Titolare A I C Dibra S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Velasca n 5 - codice fiscale n 07785990156

Produttore la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società Klinge Pharma GmbH, nello stabilimento sito in Monaco (Germania) Weihenstephaner Str 28

Confezioni autorizzate, numeri A I C e classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n 537/1993.

«8» 30 capsule 8 mg,
A I.C n 029323019 (in base 10) - 0VYVSC (in base 32),
classe «C»,

«8» 50 capsule 8 mg;
A I C n 029323021 (in base 10) - 0VYVSF (in base 32),
classe «C»,

«16» 30 capsule 16 mg,
A I C n 029323033 (in base 10) - 0VYVST (in base 32),
classe «C»;

«16» 50 capsule 16 mg,
A I C. n 029323045 (in base 10) - 0VYVT5 (in base 32),
classe «C»

Composizione

«8» ogni capsula a lento rilascio contiene

principio attivo nilvapidina 8 mg, eccipienti cellulosa microcristallina, amido di mais povidone, carbossimetilcellulosa sodica reticolata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

componenti della capsula: gelatina, acqua, coloranti E 172, E 173 (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

«16» ogni capsula a lento rilascio contiene

principio attivo nilvapidina 16 mg, eccipienti cellulosa microcristallina, amido di mais, povidone, carbossimetilcellulosa sodica reticolata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

componenti della capsula gelatina, acqua, coloranti E 172, E 173 (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'ipertensione arteriosa essenziale.

Classificazione ai fini della fornitura medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n 539/1992)

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto A.I C. n. 616/1996 del 10 giugno 1996

Specialità medicinale FERRISELTZ nella forma e confezione: «granulato effervescente» 20 bustine 3 g, «granulato effervescente» 50 bustine 3 g.

Titolare A I.C.: Bracco S.p a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli n. 50 - codice fiscale n. 00825120157.

Produttore: la produzione ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società Pharmavite Corporation 1150 Aviation Place, San Fernando California (USA), mentre il controllo del prodotto finito è effettuato dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento consortile Bracco-Dibra, sito in Milano, via E. Folli n. 50.

Confezioni autorizzate, numeri A I.C. e classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

20 bustine 3 g;
A I.C. n. 031822012 (in base 10) 0YC4SW (in base 32);
classe: «C»;

50 bustine 3 g;
A I.C n 031822024 (in base 10) - 0YC468 (in base 32),
classe: «C».

Composizione ogni bustina da 3 g contiene:
principio attivo. ferro ammonio citrato 600 mg, eccipienti sodio bicarbonato, acido tartarico, aspartame, agente aromatizzante (grape) (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: Ferriseltz è un mezzo di contrasto indicato in pazienti adulti (≥ 18 anni) sottoposti ad esame RM dell'addome superiore

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero, case di cura e da specialisti radiologi (con onere non a carico del S S N) (articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

96A3855

MINISTERO DEL TESORO

Autorizzazione all'Ente Cassa di risparmio di Lucca, in Lucca ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale n. 759158 del 5 giugno 1996, l'Ente Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, è stato autorizzato ad accettare la donazione di un compendio mobiliare, consistente in una raccolta di libri, riviste ed opuscoli, effettuata a suo favore dagli eredi del prof Pier Carlo Santini.

96A3825

Revoca dell'autorizzazione all'attività bancaria e messa in liquidazione coatta amministrativa della Banca di Credito cooperativo di Valle Liri - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Sant'Apollinare.

Con decreto ministeriale 30 maggio 1996, è stata disposta la revoca dell'autorizzazione all'attività bancaria alla Banca di credito cooperativo di Valle Liri - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Sant'Apollinare (Frosinone), e ha posto la medesima in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

96A3895

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Genova n. 1771 del 4 gennaio 1996 l'Università degli studi di Genova è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Hewlett Packard italiana S.p.a., di Milano, la donazione consistente in apparecchiature scientifiche del valore complessivo di L. 21.794.000, a favore del dipartimento di informatica, sistematica e telematica.

96A3826

Autorizzazione all'Università di Milano ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Milano n. 8719 del 2 dicembre 1995 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dalla sig.ra Elisabetta Precchia, di un microscopio confocale con attrezzature di complemento del valore di L. 35.000.000, con atto a rogito del dott. Luca Amato, notaio in Civitavecchia, numero repertorio 5115/1073 in data 31 marzo 1995, registrato in Civitavecchia in data 14 aprile 1995. Detta donazione è destinata alla facoltà di medicina e chirurgia, istituto di clinica medica.

96A3827

Scelta dei soggetti affidatari, con contratti di ricerca, della esecuzione degli oggetti specifici delle ricerche e delle relative attività di formazione previste dal Programma nazionale di ricerca sulle tecnologie per la costruzione e la salvaguardia delle strutture edilizie.

Con decreto ministeriale 29 aprile 1996, n. 1045, ai fini dell'affidamentodell'esecuzione dei sottoindicati oggetti specifici di ricerca e delle relative attività di formazione pubblicati con decreto ministeriale 21 maggio 1992 (*Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 9 giugno 1992) ed afferenti il Programma nazionale di ricerca sulle tecnologie per la costruzione e la salvaguardia delle strutture edilizie con contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, sono stati prescelti i seguenti oggetti:

TEMA 1 - *Apparecchiature e tecniche avanzate per il rilevamento e il recupero delle zone archeologiche.*

Consorzio Co Ri.Sta - Napoli.

Costo: l'ammontare massimo del contratto è di 14.000 milioni di lire (comprensive di Iva), di cui 13.000 milioni per le attività di ricerca e 1.000 milioni per le attività di formazione.

Tempo: la durata massima delle attività di ricerca e formazione è fissata in 36 mesi.

TEMA 6 - *Metodologie di progetto, tecniche e prodotti per l'adeguamento funzionale di edifici ad uso collettivo.*

Consorzio Co.Ri.Tecno - Brindisi.

Costo: l'ammontare massimo del contratto è di 8.000 milioni di lire (comprensive di Iva), di cui 7.500 milioni per le attività di ricerca e 500 milioni per le attività di formazione.

Tempo: la durata massima delle attività di ricerca e formazione è fissata in 36 mesi.

L'affidamento dell'esecuzione degli oggetti specifici delle ricerche e delle relative attività di formazione ai soggetti prescelti verrà effettuato, al termine delle previste attività tecnico-amministrative ed in esito alla verifica dei presupposti di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490,

con specifici decreti ministeriali con i quali verranno definiti i relativi capitolati tecnici e verrà richiesto all'Istituto mobiliare italiano S.p.a. di provvedere alla stipula dei singoli contratti di ricerca, ai sensi dell'art 9, comma 2, della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

L'affidamento resta comunque condizionato all'esito positivo degli accertamenti in merito alla affidabilità dei soggetti prescelti, mediante la verifica di corrispondenza dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio del soggetto stesso ai parametri di cui al punto *B* dell'allegato 1 della delibera 29 aprile 1994, n 281.

Inoltre, in sede di stesura del capitolato tecnico, dovranno essere apportati necessari aggiornamenti ai contenuti tecnici delle offerte in considerazione della evoluzione tecnologica nel frattempo intervenuta nel settore

I singoli decreti verranno pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

96A3856

Scelta dei soggetti affidatari, con contratti di ricerca, della esecuzione degli oggetti specifici delle ricerche e delle relative attività di formazione previste dal Programma nazionale di ricerca nel settore tessile-abbigliamento.

Con decreto ministeriale 15 maggio 1996, n. 1050, ai fini dell'affidamentodell'esecuzione dei sottoindicati oggetti specifici delle ricerche e delle relative attività di formazione pubblicati con decreto ministeriale 30 dicembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n 9 del 12 gennaio 1995) ed afferenti il Programma nazionale di ricerca nel settore tessile-abbigliamento, con contratti di ricerca, ai sensi dell'art 9 della legge 17 febbraio 1982, n 46, sono stati prescelti i seguenti oggetti.

TEMA 1 - *Sistemi innovativi per la filatura di fibre discontinue*

Manifattura lane Gaetano Marzotto & Figlio S p a. - Valdagno (Vicenza)

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 9 900 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 9 000 milioni per le attività di ricerca e 900 milioni per le attività di formazione.

Tempo· la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi

TEMA 2 - *Sistemi innovativi per il processo di tessitura ortogonale*

Consorzio per l'automazione tessile - C A T - Valdagno (Vicenza)

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 7 800 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 7 000 milioni per le attività di ricerca e 800 milioni per le attività di formazione.

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi

TEMA 3 - *Modifica delle proprietà di superficie dei tessili per ottenere prodotti innovativi con tecnologie non convenzionali.*

ITS Artea S p a - Legnano (Milano)

Costo. l'ammontare massimo del contratto è di 6 140 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 5.600 milioni per le attività di ricerca e 540 milioni per le attività di formazione.

Tempo· la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 48 mesi

TEMA 4 - *Nuove tecnologie per la stampa tessile*

Consorzio a Quattro S c r l - Como.

Costo: l'ammontare massimo del contratto è di 10 188 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 9.498 milioni per le attività di ricerca e 690 milioni per le attività di formazione

Tempo: la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 48 mesi

TEMA 5 - *Sistemi di controllo e regolazione innovativi nei processi di finissaggio tessile.*

Tecnotessile - Società nazionale di ricerca tecnologica a r l. - Prato.

Costo: l'ammontare massimo del contratto è di 6 400 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 6 000 milioni per le attività di ricerca e 400 milioni per le attività di formazione.

Tempo. la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 48 mesi.

TEMA 6 - *Produzione di materiali compositi a base tessili per applicazioni diversificate.*

Tecnotessile - Società nazionale di ricerca tecnologica a r l - Prato.

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 6 800 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 6 000 milioni per le attività di ricerca e 800 milioni per le attività di formazione.

Tempo. la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi.

TEMA 7 - *Prodotti tessili per abbigliamento con caratteristiche innovative.*

Consorzio Novafibre - Milano

Costo. l'ammontare massimo del contratto è di 4 700 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 4 300 milioni per le attività di ricerca e 400 milioni per le attività di formazione

Tempo: la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi

TEMA 8 - *Sistemi innovativi flessibili per la confezione di tessuti ortogonali e a maglia*

Consorzio Il Futuro - Milano

Costo· l'ammontare massimo del contratto è di 4 889,644 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 4.489,644 milioni per le attività di ricerca e 400 milioni per le attività di formazione.

Tempo. la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi

TEMA 9 - *Supporti informatici e telematici per l'attuazione di una esperienza di risposta rapida*

Consorzio T A 2000 per l'Industria della Moda - Milano.

Costo. l'ammontare massimo del contratto è di 12 469,919 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 11 970 milioni per le attività di ricerca e 499,919 milioni per le attività di formazione

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi.

TEMA 10 - *Sistemi innovativi di distribuzione e commercializzazione*

Confezioni C Romano e C. S.r.l. - Matino (Lecce).

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 4 000 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 3 600 milioni per le attività di ricerca e 400 milioni per le attività di formazione

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi

TEMA 11 - *Sviluppo di tecniche innovative per la riduzione del rumore nell'ambiente industriale tessile (filatura e tessitura).*

Consorzio A Undici S c r l - Milano.

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 6 900 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 6 200 milioni per le attività di ricerca e 700 milioni per le attività di formazione

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi.

TEMA 12 - *Recupero, riciclo e valorizzazione dei materiali della catena tessile*

Tecnotessile - Società nazionale di ricerca tecnologica a r l - Prato

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 4 700 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 4 000 milioni per le attività di ricerca e 700 milioni per le attività di formazione

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi

TEMA 13 - *Sviluppo di tecnologie di nobilitazione a basso impatto ambientale*

C E N T - Consorzio ecologia e nobilitazione tessile - Milano.

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 4 100 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 3 700 milioni per le attività di ricerca e 400 milioni per le attività di formazione.

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi

TEMA 14 - *Tintura con tecnologie non convenzionali*

Consorzio Ecotint - Luisago (Como)

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 7 300 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 6 580 milioni per le attività di ricerca e 720 milioni per le attività di formazione

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 48 mesi.

TEMA 15 - *Sistema esperto capace di accettare domande dell'utilizzatore e di fornire risposte specifiche*

Consorzio Sapere in Rete - Carpi (Modena)

Costo l'ammontare massimo del contratto è di 5 454 milioni di lire (comprensivo di Iva), di cui 5 094 milioni per le attività di ricerca e 360 milioni per le attività di formazione

Tempo la durata massima delle attività di ricerca e di formazione è fissata in 36 mesi.

L'affidamento dell'esecuzione degli oggetti specifici delle ricerche e delle relative attività di formazione ai soggetti prescelti verrà effettuato, al termine delle necessarie attività tecnico-amministrative ed in esito alla verifica dei presupposti di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n 490, con specifici decreti ministeriali con i quali verranno definiti i relativi capitolati tecnici e verrà richiesto all'Istituto mobiliare italiano S p a di provvedere alla stipula dei singoli contratti di ricerca, ai sensi dell'art 9, comma 2, della legge 17 febbraio 1982, n 46

I singoli decreti verranno pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

96A3857

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n 537, si comunica che presso l'Università degli studi di Trieste sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento

Facoltà di lettere e filosofia

settore scientifico-disciplinare - M02A «storia moderna», disciplina «storia moderna»

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

I docenti di altro ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio attestante la classe retributiva in godimento nonché il settore scientifico-disciplinare di appartenenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 537/1993, i trasferimenti dei professori chiamati restano subordinati alla disponibilità del finanziamento destinato a consentire il pagamento degli emolumenti dovuti ai medesimi

96A3901

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E M
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F LLI DESSÌ
Corso V Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S G C ESSEGICI S a s
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA M
Piazza S. G Bosco, 3
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Piazza V E Orlando, 15/19
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S n c
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P Z S.
S Marco 1893/B - Campo S Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S Marco 4742/43

◇ **VERONA**
~~LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE~~
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G Carducci, 44
LIBRERIA L E G I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n 387001 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari.

- annuale	L. 385.000
- semestrale	L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L 72 500
- semestrale	L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L. 216 000
- semestrale	L. 120 000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali

- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni

- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali

- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000,** *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 1 4 5 0 9 6 *

L. 1.400